

ATLETICA | CAMPIONATI SVIZZERI INDOOR

Ticinesi a caccia di medaglie a San Gallo

Le migliori atlete e i migliori atleti svizzeri - con qualche eccezione, come ad esempio la star della velocità Mujinga Kambundji, che in quest'anno olimpico ha rinunciato alla stagione indoor - si incontra nel weekend a San Gallo per i Campionati svizzeri indoor, rassegna che rappresenta l'antipasto dei Nazionali outdoor (in programma dal 26 e il 27 giugno al Comunale di Bellinzona) e che per gli atleti di punta è anche il culmine della stagione al coperto.

dopo il rinvio al prossimo anno (come gli Europei) a causa del Coronavirus dei Mondiali inizialmente previsti a marzo in Cina. Occhi puntati su Ajla Del Ponte (Us Ascona), Irene Pusterla (Vigor Ligornetto) ed Emma Piffaretti (Usa). Del Ponte sarà ai blocchi di partenza dei 60 metri. Grazie al miglior crono stagionale di 7'26 fatto segnare in occasione del World Athletics Indoor Tour di Torun in Polonia lo scorso weekend, si presenta da favorita e avrà pertanto l'occasione di migliorare l'argento dello scorso anno (a contenderle il successo dovrebbe essere Lea Sprunger). Emma Piffaretti è iscritta pure nei 200 e nel salto in lungo, disciplina in cui si presenta tra le favorite per il titolo insieme a Irene Pusterla. Quest'ultima ha avuto un promettente inizio di stagione (6.39 metri al meeting di Padova), risultato che le permette di piazzarsi al

secondo miglior tempo stagionale, grazie al suo nuovo record personale indoor di 48"23 fatto segnare lo scorso weekend, e Danièle Angelella (Virtus), che in questa stagione ha firmato il tempo di 49"23 a Macolin a inizio febbraio. Domenica sarà impegnato anche nei 200, con concrete possibilità di avvicinarsi o addirittura salire sul podio. Grandi aspettative sui 60 metri sono riposte anche nei neocampioni ticinesi Simon Calderari

(Sfg Chiasso) che grazie al miglior tempo stagionale di 6"90 ha già fatto il salto per ambire alla finale dei migliori otto. Nel weekend saranno presenti anche altri ticinesi a caccia di medaglie e di buoni risultati: Rafael Pedro Peixoto (Atletica Mendrisiotto) negli 800 m, Marco Maffioletti (Vigor Ligornetto) nei 1'500 m, Luca Bernaschina (Aspino Riva San Vitale) nei 60 m piani e ostacolati e Gian Vetterli (Usa) nel getto del peso.

secondo miglior tempo stagionale, grazie al suo nuovo record personale indoor di 48"23 fatto segnare lo scorso weekend, e Danièle Angelella (Virtus), che in questa stagione ha firmato il tempo di 49"23 a Macolin a inizio febbraio. Domenica sarà impegnato anche nei 200, con concrete possibilità di avvicinarsi o addirittura salire sul podio. Grandi aspettative sui 60 metri sono riposte anche nei neocampioni ticinesi Simon Calderari

(Sfg Chiasso) che grazie al miglior tempo stagionale di 6"90 ha già fatto il salto per ambire alla finale dei migliori otto. Nel weekend saranno presenti anche altri ticinesi a caccia di medaglie e di buoni risultati: Rafael Pedro Peixoto (Atletica Mendrisiotto) negli 800 m, Marco Maffioletti (Vigor Ligornetto) nei 1'500 m, Luca Bernaschina (Aspino Riva San Vitale) nei 60 m piani e ostacolati e Gian Vetterli (Usa) nel getto del peso.

MOUNTAIN BIKE | FILIPPO COLOMBO

Quel sogno a cinque cerchi

Il ticinese sta preparando in Sudafrica la prima stagione tra gli élite che culminerà con i Giochi di Tokyo

di Sebastiano Storelli

A Stellenbosch, in Sudafrica, la colonnina di mercurio sale fino a segnare i 35°. Da quelle parti l'estate australe picchia forte, ma per chi fa della mountain bike la propria passione, pochi altri luoghi sono paragonabili alla cittadina del distretto di Cape Wine-lands. Ne sa qualcosa Filippo Colombo che per il terzo anno sta svolgendo un campo d'allenamento nella regione di Città del Capo. «È un vero paradiso per la



Filippo Colombo in allenamento

Mtb. Sono stati costruiti moltissimi percorsi con le caratteristiche svariate: dossi, salti, paraboliche e tutte le tipologie di difficoltà che si possono incontrare in una gara. In queste settimane la regione è diventata un covò di biker».

Per Filippo Colombo quella alle porte sarà una stagione importante: la prima nella categoria élite, dopo aver chiuso l'avventura negli U23 con la medaglia d'argento ai Mondiali in Canada. «Il primo obiettivo è di accumulare esperienza, cercando nel contempo di colmare quel gap fisico che, inevitabilmente, con il passaggio tra i "grandi" si farà sentire».

Lo scorso anno il biker cresciuto nel Vc Monte Tamaro aveva disputato molte gare con gli élite, ma le prove di Cdm le aveva sempre corse nella sua categoria di riferimento. «Mi è senza dubbio servito per essere maggiormente performante in Coppa del mondo, ma quest'anno le difficoltà proporranno un ulteriore step. D'altra parte, sono fermamente convinto che solo gareggiando con i più forti si possa migliorare. Nelle prime gare dovrò cercare di difendermi, ma spero di adattarmi il più in fretta possibile».

Anche perché questo è un anno di Mondiali, ma soprattutto di Olimpiadi. E Tokyo potrebbe rappresentare un obiettivo da perseguire... «Più che un obiettivo lo definirei un sogno. Occorre essere realisti ed ammettere che oggettivamente si tratta di un'impresa al limite dell'impossibile. Ma per il momento non sono ancora stato escluso e, quindi, la matematica rimane dalla mia parte. Sono ambizioso e farò di tutto per potermi giocare le carte a disposizione». Per la trasferta in Giappone la Svizzera avrà a disposizione tre

posti. Due sono già stati assegnati al campione in carica Nino Schurter e a Mathias Flückiger. Rimane un solo biglietto e Colombo dovrà superarsi già nella prima prova di Cdm, il 24 maggio a Nove Mesto, nella Repubblica Ceca, quando sarà chiamato a centrare un top-6, davanti a tutti gli svizzeri (Schurter e Flückiger esclusi). Al di là del sogno olimpico, la stagione propone pure altri possibili obiettivi: gli Europei a Graz (Austria), la partecipazione ai Mondiali di Albstadt (Germania) con un piazzamento tra i miglio-

ri 15, senza dimenticare la Cdm che la scorsa stagione aveva chiuso al secondo posto tra gli U23 e che quest'anno vorrebbe portare a termine con una classifica finale da top-15. Filippo Colombo rientrerà martedì da Stellenbosch, dove con il suo team in questi 15 giorni ha lavorato molto sia dal profilo fisico (25 ore di allenamento a settimana), sia per quanto riguarda i test sulla componentistica del suo mezzo meccanico, necessari per trovare il giusto assetto-gara. L'esordio stagionale è previsto in Spagna: a Banyoles (Ca-

talogna) il 22 febbraio e a Chelva (Comunità valenciana) il 1° marzo. Il 22 dello stesso mese ci sarà l'appuntamento con il Tamaro Trophy. «Ovviamente sarò presente. Devo dire che la squadra è venuta incontro al mio desiderio di prendere parte alla gara di casa e per l'occasione sarà al via al gran completo». Sarà quella la prima occasione per vedere all'opera un Filippo Colombo finalmente "adulto" competere con l'élite del cross-country mondiale. E portare in giro con onore il titolo di miglior sportivo ticinese.

BASKET

Lega Nazionale A femminile

Oggi
20.00 Aarau - Effic Friburgo
Nyon - Ginevra Elite
Riva - Winterthur

20.30 Espérance Pully - Troistorrents

Classifica									
Effic Friburgo	14	11	3	1070	900	25			
Winterthur	14	11	3	1085	896	25			
Troistorrents	14	11	3	1033	882	25			
Ginevra	14	9	5	1114	1019	23			
Hélicos	15	7	8	1104	1052	22			
Pully	14	6	8	981	1069	20			
Aarau	15	5	10	960	1062	20			
Nyon	14	4	10	968	1091	18			
Riva	14	0	14	818	1162	14			

CALCIO

Challenge League

Oggi
20.00 Grasshopper - Kriens

Domani
17.30 Wil - Sclafusa

Domenica
15.00 Vaduz - Chiasso
Losanna - Aarau
Winterthur - Stade Losanna

Classifica

Losanna	21	14	4	3	54	18	46
Vaduz	21	7	5	6	44	34	35
Grasshopper	21	9	7	5	31	26	34
Kriens	21	10	2	9	28	29	32
Winterthur	21	7	7	2	24	33	28
Wil	21	8	3	10	34	33	27
Stade Losanna	21	8	3	10	29	35	27
Aarau	21	6	7	8	33	39	25
Sclafusa	21	5	8	8	18	32	23
Chiasso	21	3	4	14	26	42	13

LE BREVI

Atletica
Un Weltklasse splittato
Il 'Weltklasse' di Zurigo che ospiterà le finali della Diamond League (14 meeting in calendario quest'anno) al posto di Bruxelles (allo stadio) sono in corso lavori di rinnovamento) organizza le gare in tre giorni e in tre posti diversi: al Letzigrund, alla stazione principale e sulla 'Sechseläutenplatz, la piazza che mercoledì 9 settembre accoglierà i 3000 maschi e femmine, il salto in alto femminile, il salto in lungo e il lancio del peso maschi. Giovedì 10, gli specialisti si daranno appuntamento come di consueto all'Hauptbahnhof (la stazione ferroviaria), tutte le altre discipline si terranno allo stadio del Letzigrund venerdì 11.

Calcio
Ziyech dall'Ajax al Chelsea
Il nazionale marocchino Hakim Ziyech, 26 anni, lascerà l'Ajax al termine della stagione per accasarsi al Chelsea, per una somma di trasferimento pari a 44 milioni di euro.

Basket
Paul George multato
La Nba ha inflitto 35'000 dollari di multa a Paul George. Lala dei Los Angeles Clippers è stata sanzionata per aver criticato pubblicamente gli arbitri dopo la partita persa contro Philadelphia (110-103), affermando che l'arbitraggio era stato casalingo.



Con la nuova maglia del Team Absolute Absalon

TEAM ABSALON

Squadra nuova, maggiore stabilità

Il cambio di categoria non rappresenta l'unica novità stagionale per Filippo Colombo. Il ticinese, infatti, vestirà quest'anno una nuova maglia, quella del Team Absolute Absalon-Bmc, guidato da una delle due leggende del cross-country, il due volte campione olimpico Julien Absalon (l'altro, ovviamente, è Nino Schurter). «Il contratto con la BMC Factory Team era in scadenza - afferma Filippo Colombo - e cercavo qualcosa che mi garantisse una certa sicurezza su più anni, in modo da poter crescere senza stress. La BMC, però, era disposta a farmi un contratto per una sola stagione, per cui ho deciso di guardarmi attorno per capire se vi fossero altre possibilità. Tra le offerte ricevute, quella del team di Absalon è stata la più allettante. Ammetto che ha giocato un ruolo la possibilità di lavorare all'interno

di una squadra diretta da un campione quale Julien Absalon. Ho trovato un gruppo strutturato molto bene e che, particolare non trascurabile, utilizza la BMC, biciclette alle quali sono già abituato. Spero che il poter lavorare a contatto con l'ex campione francese possa permettermi di imparare ancora molto. D'altra parte, è stato il re di questa disciplina, per cui avrà tante cose da insegnarmi».

di una squadra diretta da un campione quale Julien Absalon. Ho trovato un gruppo strutturato molto bene e che, particolare non trascurabile, utilizza la BMC, biciclette alle quali sono già abituato. Spero che il poter lavorare a contatto con l'ex campione francese possa permettermi di imparare ancora molto. D'altra parte, è stato il re di questa disciplina, per cui avrà tante cose da insegnarmi».

laRegione | venerdì 14 feb
Dres
Imponendosi a Saal
il tedesco ha negato
trionfo totale al Col
rossocrociati, con Fe
a un niente dalla co
Deve ancora pazien
Feuz, per compiere un
passo nella storia dell
tendo le mani sul suo
bo di cristallo consec
scesa, impresa riscuot
ma volta all'austriaco
Eberharter (2002-200
per quel che riguan
rossocrociati l'unico
ter vantare un "trip
nella disciplina reg
Heinzer (1991-1993).
ra una volta di qu
Dressen che già ne
guastato la festa d
Kitzbühel (negand
torna sulla Streif ch
cora oggi dopo qu
posti) e che impo
discesa di Coppa
Saalbach propri
33enne di Schang
centesimi) ha
quest'ultimo di
due gare di antic
Con i 100 punti c
nevi austriache
Feuz) il tedesco
to a quota 406,
ghezze dal lead
tà quando in pa
cora 200 (terzo
liano Paris, la
chiusa anzite
brutta caduta
Come dire che
rose sorprese,
solo rinviata (4
punti sono qu
chiude una q
potrebbe avv
a Kvitvold, m
sa è in pro
stesso mes
nali di Cdm
«È sempre
scarto è cos
rato Feuz, c
dio dopo c
dovuto acc
go. Un'ann
visto che il
2017 della
nelle prim
delle 25
l'inizio de
non and
tre l'otta